

Cambia la raccolta dei rifiuti

Addio al “multimateriale”

Plastica e lattine dovranno essere conferite separatamente da carta e cartone. Cittadini più informati grazie alla app di Gea: saranno i primi a testarla



Un operatore ecologico al lavoro: da gennaio cambia la raccolta rifiuti a Cordenons

Milena Bidinost

CORDENONS. Via libera ieri da parte della giunta Delle Vedove alla nuova modalità di raccolta rifiuti che entrerà in vigore nel 2020. Da gennaio i cittadini diranno addio al “multimateriale” e conferiranno, separatamente, da un lato la plastica e le lattine insieme, dall'altro la carta e il cartone. Il ritiro resterà porta a porta; a cambiare sarà la cadenza che diventerà bisettimanale e alternata. Il sistema di raccolta del secco e del verde resteran-

no invece invariati.

L'altra novità sarà il lancio da parte di Gea della sua prima applicazione gratuita per smartphone dedicata al servizio di gestione rifiuti e voluta dall'assessore all'Ambiente, Lucia Buna. La app consentirà all'utente di avere a portata di mano le informazioni e ricevere notifiche e promemoria sulle giornate di conferimento. Cordenons sarà il primo dei comuni serviti da Gea a testarla.

La mini riforma consentirà all'amministrazione di ridurre i costi di smaltimento dei ri-

futi di almeno 24 mila euro all'anno, dato che – privilegiando la qualità delle frazioni recuperabili – potrà accedere ai contributi ambientali Conai. È atteso anche un miglioramento della differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini, con la riduzione del secco che è il più costoso da smaltire.

Con l'83,54% di differenziata, Cordenons è già da anni tra i Comuni più virtuosi del Friuli occidentale. A dicembre i cordenonesi si vedranno recapitare a casa da Gea, con il sistema del porta a porta, un

kit composto da una bidoncinio di colore blu per la raccolta della carta (da 40 litri per le utenze domestiche, da 120 litri per quelle non domestiche) e dai nuovi sacchetti di colore giallo da 90 litri per la raccolta di plastica e lattine. Saranno loro consegnate anche le chiavi, una per ogni utenza, che serviranno ad aprire i nuovi bidoni stradali del verde e del rifiuto organico.

«Ad inizio anno – dice Roberto Tommasini, responsabile dei Servizi ambientali di Gea – andremo infatti a sostituire tutti i bidoni stradali adeguandoli anche per colore alla normativa: i nuovi bidoni saranno di colore verde per il vetro e marrone per l'organico e con serratura». La consegna del kit avverrà in totale trasparenza e Gea cercherà di andare incontro alle singole esigenze. Gli operatori saranno dotati di un tesserino di riconoscimento ed una lettera dell'amministrazione comunale; i nominativi saranno comunicati alla Polizia locale.

«Effettueranno – precisa Tommasini – una sola visita e lasceranno una ricevuta che registrerà la consegna laddove avvenuta, oppure la mancata consegna con le indicazioni di dove andare a ritirare il kit». La giunta ha dato il via libera ad una riforma che era allo studio da mesi. «Il ciclo dei rifiuti – osserva Buna – richiede una costante attenzione da parte degli assessorati al bilancio e all'ambiente al fine di coniugare costi stabili per i cittadini con la qualità dei servizi. Gli accorgimenti che saranno introdotti con il nuovo anno permetteranno di migliorare la qualità del rifiuto a vantaggio dell'ambiente e faranno sì che Cordenons possa puntare a passare dal terzo al primo posto nella classifica dei Comuni del Friuli occidentale con la tasa rifiuti pro capite più bassa». —